

**Eleonora Giovanardi**

# **Masterclass II: Lo Spazio e il Partner**

## **Descrizione**

L'attore ha la possibilità di essere davvero libero e concentrato quando "si toglie di mezzo", quando smette di essere il centro delle proprie attenzioni e inizia a rivolgere lo sguardo all'esterno. È una delle strade più sicure per superare ansie e paure. E là fuori cosa c'è per l'attore che ha il coraggio di scordarsi di sé? Là fuori ci sono una marea di appigli, letteralmente un universo pronto a correre in sostegno della performance dell'attore. Prima di tutto il personaggio è circondato da uno spazio che agisce su di lui con determinate caratteristiche, che influisce sulle sue azioni. L'attore in scena o sul set deve conoscere quello spazio, farsene una dettagliata immagine mentale, superando la quarta parete del palcoscenico o i cavi e le macchine da presa del set. Lo spazio può anche diventare l'interlocutore stesso dell'attore, quando questi è solo in scena. Ancora più decisivo, l'attore recita insieme ai suoi partner di scena e quando l'attenzione, l'azione e la concentrazione sono completamente rivolti a loro, il personaggio viaggia veloce e l'attore non può cadere preda dell'ansia, della paura, dei pensieri parassiti così nemici di un'interpretazione organica. L'unico modo per recitare bene è fare recitare bene i propri compagni di scena.

## **Obiettivi Formativi**

Obiettivo della masterclass sarà aiutare gli allievi ad avere un rapporto intuitivo con lo spazio. L'atteggiamento, il corpo, l'emissione vocale devono modificarsi al variare della dimensione spaziale. Questa malleabilità deve diventare sempre più istintiva via via che l'attore prosegue nella sua formazione. Altro obiettivo di questo incontro sarà costruire la fiducia nel giovane attore: fiducia nel lasciarsi andare ai propri compagni ma anche fiducia nel senso di essere meritevoli della fiducia altrui.

## **Metodologia**

Esplorazione dello spazio con tutti i sensi. Attraverso una serie di esercizi si sperimenterà che modificando lo spazio si modifica l'azione scenica. Relazione con il partner di scena. Svolgimento di esercizi principalmente d'improvvisazione volti a concentrare la propria attenzione sull'altro.